

Con 'Finale di partita' di Beckett si apre la stagione del Rossini

Messe, deposizione di corone e letture di poesie per ricordare i Caduti delle guerre

Sono numerose le manifestazioni in programma in questi giorni nel comprensorio lughese per celebrare la Festa del 4 novembre, dedicata alle Forze armate e alla Unità d'Italia. A Lugo, questa mattina alle 10.30, viene celebrata una messa, in ricordo di tutti i Caduti, alle 10.30 nella chiesa del Suffragio; quindi, seguita la deposizione di una corona di fiori alla base del monumento dedicato a Francesco Baracca. Partecipano oltre alle autorità, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche, dei reduci, partigiane e del volontariato. Con questa manifestazione, sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi, «vogliamo ricordare la nostra storia, le radici dell'Italia, perché i valori dell'unità nazionale e della libertà costituiscono i capisaldi della democrazia». Cortesi ricorda poi il contributo dato da Lugo per la difesa della libertà e della democrazia: da Giuseppe Compagnoni che propose l'adozione del Tricolore, alle medaglie d'oro conferite a Baruzzi, Baracca, Bertacchi e Calderoni, fino alla medaglia di bronzo al valor militare che onora il gonfalone di Lugo».

Anche il Comune di Fusi-

gnano, in collaborazione con il Comitato unitario antifascista, propongono oggi un momento di riflessione sui Caduti di tutte le guerre, con la messa celebrata dalle 19 nella chiesa del Pio Suffragio a cui partecipa anche la corale 'Arcangelo Corelli'. Al termine deposizione di corone al monumento ai Caduti e quindi visita al nuovo museo 'Romagna air finders' in via Santa Barbara. A Massa Lombarda, stasera alle 20.30 alla sala del Carmine, iniziativa dal titolo 'Per... ché. La I Guerra Mondiale a 90 anni dalle battaglie di Verdun e di Gorizia'; relatrice Silvia Gelfera, con filmati originali d'epoca e letture, da parte di Gabriele Bersanetti, Carlo Pasi e Stefano Pellicani, di brani di Ungaretti, Rebora, Cendrars, Jung e del diario manoscritto inedito dello storico massese Luigi Quadri. Inoltre saranno anche lette alcune lettere inviate dai soldati che si trovavano al fronte. Le letture saranno intervallate dall'esecuzione di Davide Gramantieri, al piano, della 'Pavane pour une infante defunte' di Maurice Ravel; saranno anche esposti reperti della guerra curati da Angelo Nataloni e Andrea Soglia.

Con 'Finale di partita', celebre opera di Samuel Beckett, inizia questa sera la stagione di prosa del teatro Rossini di Lugo. A portare in scena (alle 20.30) uno dei capolavori del drammaturgo irlandese è Franco Branciaroli il quale, oltre ad essere sul palco con Tommaso Cardarelli, Alessandro Albertin e Lucia Ragni, cura anche la regia dello spettacolo. 'Finale di partita' è considerato il miglior lavoro teatrale di Beckett e Branciaroli lo porta in teatro in occasione del centenario della nascita dell'autore. Nel ruolo di Hamm, Branciaroli mette in rilievo soprattutto la dimensione tragicomica di 'Finale di partita', mettendo in risalto quello che, secondo lo stesso Beckett, costituisce la sintesi principale del testo: cioè che «niente è più comico dell'infelicità».

E a Bagnacavallo

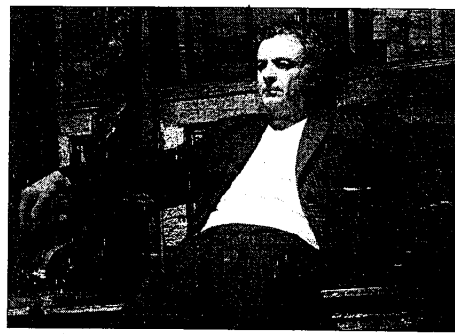
la compagnia

'La Rumagnola'

celebra i suoi primi

sessant'anni

Lo spettacolo, dopo stasera, sarà replicato al Rossini domani, domenica, alle 16 e alle 20.30; lunedì 6 novembre alle 20.30. Rimanendo in tema di teatri, questa sera al teatro Goldoni di Bagnacavallo, la compagnia dialettale 'La Rumagnola-Cdt' propone, in occasione del 60° anniversario della fondazione, la prima delle due recite straordinarie organizzate per beneficenza a favore dell'associazione bagnacavallese 'All'Abbon-



L'attore e regista Franco Branciaroli

danza'. Stasera, alle 21, andrà in scena 'La fameja d'jmbarè', tre atti di Bruno Marescalchi. La commedia racconta le vicende di un coltivatore diretto, Chinoni, la cui vita viene sconvolta dall'arrivo in parrocchia di una carovana di saltimbanchi. Il costo del biglietto d'ingresso è di 7 euro, così come avverrà per la seconda rappresentazione in programma sabato 25 novembre. Si tratta dei tre atti di Silvio Zambaldi e Arturo Celli dal titolo 'L'ingarboj'. La compagnia dialettale ba-

gnacavallese 'La Rumagnola-Cdt' è nata nel 1940, anno in cui Guido Fiorentini, grande appassionato di teatro di vita alla filodrammatica bagnacavallese. All'inizio furono messe in scena quattro commedie in lingua italiana, perché il dialetto era assolutamente vietato dalle leggi fasciste. La compagnia poi iniziò a recitare in dialetto nel Dopoguerra e nel 1950 la Rumagnola partecipò alla rassegna nazionale dialettale in programma al Piccolo di Milano. Ad oggi conta oltre 40 testi teatrali messi in scena in dialetto romagnolo.

Riapre la piscina di Lugo

Vasca più lunga e spogliatoi più capienti

LUGO. Riapre oggi la piscina comunale di Lugo.

Dopo mesi di lavori, costati circa 750mila euro, l'impianto si presenta ampiamente rinnovato ai lughesi che da oggi, quindi, potranno ricominciare a gettarsi in vasca.

L'inaugurazione ufficiale della rinnovata piscina, è in programma domani alle 15 alla presenza delle autorità.

Durante l'incontro saranno spiegati nei dettagli tutti i lavori di ristrutturazione che sono stati eseguiti per dare una nuova veste alla struttura e saranno mostrate agli utenti le novità.

L'intervento di ristrutturazione della piscina lughese era partito nel maggio scorso, finanziato interamente dalla società Co.pro.sport che gestisce l'impianto.

La novità più importante che riguarda la struttura è rappresentata sicuramente dalla presenza di una nuova vasca di venticinque metri ricavata dalla trasformazione della vasca di quattro

metri utilizzata per i corsi di subacquea e di acquagobbia.

La nuova piscina mantiene da un lato la profondità di quattro metri, mentre dall'altro raggiunge un metro e venti centimetri.

L'altro grande intervento ha interessato gli spogliatoi, da quelli del personale realizzati ex novo a quelli destinati al pubblico la cui dimensione, pur mantenendo invariata la capienza a 420 persone, è praticamente raddoppiata.

Una soluzione, questa, che sarà certamente apprezzata dai frequentatori della piscina che in passato spesso si sono trovati di fronte a problemi di spazio che creavano non pochi disagi.

Anche le docce hanno subito un importante intervento di restyling e si presentano rinnovate e più adeguate alle esigenze.

E' stato infine effettuato un nuovo ingresso per accedere all'impianto con una zona bar moderna ed accogliente.

Una nuova veste, quindi, per un impianto che i lughesi hanno sempre frequentato volentieri.

LUGO CARLINO 4/11/06 Prosa, Beckett apre la stagione

Con 'Finale di partita' di Beckett, portato in scena da Branciaroli, inizia questa sera la stagione del Rossini

Servizio a pagina XXI

LUGO CARLINO 4/11/06 Stop alla laurea teledidattica

I tagli alle Università hanno colpito anche il corso di economia avviato nel 2002

all'Istituto Sacro Cuore Servizio a pagina XIX

L'ateneo di Bologna ha deciso di non attivare più il corso in economia che era stato avviato all'Istituto Sacro Cuore di Lugo nel 2002

I 'tagli' ai fondi colpiscono la laurea teledidattica

«Ci dispiace molto non poter più offrire alla città un servizio così utile e importante. Ma l'Università sta tagliando ovunque, e i centri teledidattici sono stati i primi a farne le spese». Lo afferma suor Veronica Bucchi, direttrice del centro teledidattico del Cfp Sacro Cuore di Lugo, in seguito alla decisione dell'Università di Bologna di non attivare più alcun corso di questo tipo, tra cui quello di economia partito nel 2002 nell'istituto lughese. In sostanza, è stato scelto di dare la precedenza a Uninettuno, il network autonomo con sede a Roma che sta diffondendo la 'laurea tele-

matica', tutto via computer a parte gli esami, sul territorio nazionale. La notizia era nell'aria da tempo, ma a Lugo si preferiva non parlarne, anche nella speranza che la decisione potesse essere modificata: il corso di laurea teledidattico del Sacro Cuore aveva infatti portato l'Università a Lugo, riscuotendo l'apprezzamento delle istituzioni pubbliche e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, principale finanziatrice dell'iniziativa. E sfornando una decina di nuovi 'dottori', numero che crescerà visto che, spiega suor Veronica, «anche se non ci sarà più il primo an-

La direttrice Suor

Veronica Bucchi:

«Saranno comunque

completati gli anni

di studio già avviati»

no, i corsi già avviati andranno avanti fino al completamento degli studi. A breve avremo dunque nuovi laureati. Il nostro centro ha dato l'opportunità di laurearsi a molte persone, giovani e meno giovani, che altrimenti non ne avrebbero avuto la possibilità, sia per motivi familiari che lavorativi. E tutto questo in un clima in cui i

rapporti umani, sia tra gli allievi che con noi, erano un 'punto di forza'. In linea con questo principio, il Sacro Cuore di Lugo si chiama fuori dall'attività di Uninettuno, che avrà un 'polo locale' a Imola. «Ci era stato chiesto di svolgere funzioni di segreteria, passando al polo imolese le iscrizioni ai nostri corsi — prosegue suor Veronica — ma non ci interessa la burocrazia, noi ci occupiamo di offrire supporto didattico e umano. Il centro teledidattico è stato un grande e faticoso impegno, ma che abbiamo svolto volentieri in quanto contributo alla crescita umana ed economica del territorio. Credo che

per Lugo sia una perdita non da poco». La pensa così anche il sindaco Raffaele Cortesi: «Non condividiamo la decisione di chiudere questi corsi: l'esperienza del Sacro Cuore era una risorsa importante per il nostro territorio. Il rapporto con l'Università è infatti un 'asse portante' dell'impegno di questa amministrazione comunale: siamo lavorando per riproporre il corso di alta formazione manageriale e per rendere sempre più stretti i rapporti tra centri di ricerca e aziende. E di certo faremo in modo che l'esperienza del centro teledidattico Sacro Cuore non vada dispersa».

Lorenza Montanari

CARLINO 4/11/06
In breve

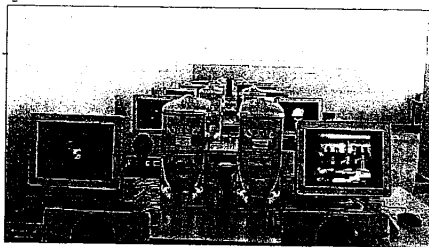
La piscina di Lugo riapre quest'oggi

Riapre quest'oggi la piscina comunale di Lugo, dopo i lavori di ristrutturazione iniziati in maggio. L'impianto natatorio sarà in funzione oggi dalle 9, mentre la cerimonia ufficiale di inaugurazione è in programma domani, domenica, alle 15. Con i lavori è stata rinnovata la piscina profonda 4 metri e sono stati ampliati gli spogliatoi.

Lugo Api e Performa promuovono la settima edizione del progetto rivolto agli studenti delle medie

La cultura tecnica: risorsa giovane dello sviluppo

LUGO - Innovazione e ricerca, ma ancor prima un sistema integrato e forte tra scuola, formazione, è mondo del lavoro. E' su queste basi che l'economia bassoromagnola progetta il proprio rilancio. Api e Performa si dedicano, allora, alla costruzione di questa piattaforma di ri-lancio. "Cultura tecnica, una risorsa fondamentale" è il titolo della settima edizione del progetto promosso da Performa e rivolto a oltre 500 studenti delle scuole medie inferiori di Ravenna e Rimini. Il progetto cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna si propone di avvicinare i giovani



in procinto di scegliere la direzione del proprio percorso di studi, alla scoperta della "cultura tecnica". L'intento

è duplice: da un lato cancellare lo stereotipo largamente diffuso che identifica il percorso di studi tecnici come

Partecipano all'iniziativa le scuole lughesi Baracca e Gherardi: previsti confronti con gli imprenditori e visite in azienda

anticamera per sbocchi professionali di livello medio-basso; dall'altro incentivare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, permettendo agli studenti di entrare direttamente a contatto con le imprese e i sistemi produttivi. Partecipano al progetto le scuole medie inferiori lughesi Baracca e Gherardi. Tre i momenti fondamentali dell'iniziativa: in avvio il "Laboratorio di cultura tecnica" previsto per martedì prossimo e che coinvolgerà tutti gli studenti delle scuole e le aziende partecipanti al progetto, al quale si aggiungeranno le interviste formulate dai ragazzi stessi agli im-

prenditori e un'attività investigativa circa le più importanti scoperte tecnologiche nel tempo. La seconda fase prevede la visita in azienda e il colloquio con i tecnici aziendali a proposito dello sviluppo delle professionalità tecniche nelle piccole e medie industrie locali. Successivamente ad ognuna delle prime due fasi, gli studenti si misureranno sul tema della cultura tecnica tramite la realizzazione di elaborati grafici e scritti; gli elaborati parteciperanno poi ad un concorso a premi, che metterà in palio una borsa di studio offerta dalla Banca Popolare dell'Emilia-Romagna.

Le celebrazioni nei Comuni in onore dei caduti di tutte le guerre

Sventola il Tricolore per l'Unità nazionale

LUGO - Anche la Bassa Romagna ricorda, oggi 4 novembre, la giornata dell'Unità nazionale d'Italia. A Lugo alle 10,30, si celebra presso la Chiesa del Suffragio una messa per tutti i Caduti. Al termine, alle 11, verrà deposta una corona alla base del monumento a Francesco Baracca. All'Unità nazionale la città ha fornito un contributo generoso. Da Giuseppe Compagnoni, il deputato che nella seduta del gennaio 1797 propose al Parlamento Cispadano l'adozione del Tricolore; ai tanti lughesi che hanno partecipato al Risorgimento; alle medaglie d'oro conferite a Baruzzi, Baracca, Bertacchi e Calderoni nella prima grande guerra, fino alla medaglia al valor militare che onora il gonfalone della città per la partecipazione alla Resistenza. Conselice onorerà la giornata alle 21, al teatro Comunale, con il concerto del Cai di Ferrara "Le canzoni degli Alpini e la storia", con la nar-



A Lugo cerimonia in piazza Baracca

razione storica e i disegni degli alunni delle classi terza A e B della scuola secondaria di Conselice. Domani, alle 9,30, nella chiesa di San Martino verrà officiata una messa per i Caduti. Al termine, corteo fino alla loggia del municipio, e intervento del sindaco Maurizio Filippucci. Il Comune di Fuisignano ed il Comitato unitario antifascista promuovono una cerimonia di riflessione per ricordare i dolori di tutte le guerre, invitando alla messa solenne alle 10, presso la chiesa del Pio Suffragio, con la partecipazione della Corale Corelli. Al termine, deposizione di corone al monumento dei caduti e visita al nuovo museo "Un aereo, una storia umanitaria" che raccoglie reperti dell'aviazione bellica della Seconda Guerra Mondiale. Infine, a San Pancrazio di Russi alle 10.30 formazione del corteo in via Randi - alla rampa vecchia del fiume Montone -, e messa di suffragio.

Una messa concerto per il compianto prelado

Tutta Lugo ricorda in musica Don Carlo Marabini

LUGO - Quest'oggi, alle 17, nella Chiesa del Carmine a Lugo si celebra una messa-concerto in memoria di Don Carlo Marabini. Durante la funzione vengono eseguiti brani per soli, coro ed orchestra di Lorenzo Perosi e Georg Friedrich Handel. Alle 18,30 "Missa pro defunctis di Mozart". Soprano Paola Cigna, contralto Maria Lucre Erard, tenore Patrizio Saudelli, basso Luca Gallo. Il "Requiem" è dedicato alla memoria del com-

La cerimonia si terrà alle 17 al Carmine

pianto Don Carlo Marabini, nel giorno del suo 84° genetliaco. Per quanto riguarda l'organizzazione va segnalato il contributo della Fondazione Teatro Rossini, della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, degli ex parrochiani e amici di Don Carlo, in collaborazione con l'Associazione Amici del Teatro Rossini, Amici dell'Arte di Lugo e con il patrocinio del Comune di Lugo.

IN BREVE

LUGO **Giornata dell'unità nazionale**

I cittadini, le autorità militari, quelle civili e religiose, i rappresentanti delle associazioni combattentistiche e dei reduci, delle associazioni partigiane e del volontariato, celebrano oggi, 4 novembre, la giornata dell'Unità Nazionale d'Italia. Alle 10.30 nella Chiesa del Suffragio santa messa e al termine, alle 11 circa, deposizione di una corona alla base del monumento di Francesco Baracca. «Ricordiamo così - afferma il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi - la nostra storia, le radici della nazione, perché vogliamo proteggere il risultato del nostro impegno».

LUGO **Ricordo di don Marabini**

Oggi pomeriggio alle 17, nella chiesa del Carmine a Lugo si celebra una messa in memoria di don Carlo Marabini. Durante la funzione verranno eseguiti brani per soli, coro ed orchestra di Lorenzo Perosi e Georg Friedrich Handel. Alle ore 18,30 "Missa pro defunctis di Mozart".

Il comandante di Russi, Caldironi, si dimette dal tavolo per l'associazione dei servizi di vigilanza

Malumori tra i fischiotti della Bassa

Le municipali ribadiscono il no al corpo unico

Le prove tecniche di fischiotto unico per la Bassa generano malumori tra gli agenti della municipale. Tanto che il comandante di Russi, Merrisiano Caldironi, oppone il gran rifiuto, e martedì non parteciperà al tavolo del Comitato convocato al municipio lughese, che definirà il progetto operativo per un ufficio unificato del-

le contravvenzioni. Al momento l'unico servizio che si prevede di associare entro il prossimo anno. L'opposizione del dirigente russo, che rappresenta un malessere diffuso nell'ambiente, è dovuta alla percezione che si stia invece lavorando per realizzare un vero e proprio comando unico per la Bassa Romagna. Una pro-

spettiva - chiarisce - a cui non si oppone un no pregiudiziale, ma che non può diventare realtà se non apportando benefici rispetto al presente. La sensazione diffusa è che i sarti della politica stiano disegnando il vestito per un super-dirigente per i cinque attuali comandi, da insediare ovviamente sotto la Rocca.

LUGO - (an.ma) Non si sono ancora stabiliti i dettagli operativi per l'unione di alcuni servizi di polizia municipale per la Bassa Romagna, e già serpeggia il malumore tra i fischiotti locali. Dopo il primo incontro del Comitato tecnico coordinato dal presidente dell'associazione intercomunale, Raffaele Cortesi, e dal sindaco Pietro Vanicelli, il comandante di Russi, Merrisiano Caldironi, lascia. Salvo ripensamenti dell'ultima ora non parteciperà al tavolo convocato per martedì, in cui si definirà il progetto esecutivo per un ufficio contravvenzioni unificato. "Rinuncio all'incarico - spiega - a seguito degli ultimi sviluppi di una situazione incresciosa". Il disagio, lamenta il comandante, è dovuto ad una non chiara posizione rispetto all'intenzione di realizzare o meno un vero e proprio corpo unico di polizia municipale, "verso il quale - aggiunge - non c'è da parte degli agenti e dei comandanti un no pregiudiziale, ma un invito a ragionare in termini di reale miglioramento del servizio per i cittadini". Quindi, corpo unico, ma solo se si dimostrerà un effettivo vantaggio rispetto alla situazione attuale. Un onere della prova che il Comitato tecnico ancora non si è assunto. Oltretutto, non si sarebbero

tenute in debito conto le innegabili difficoltà di organico, che vedono i corpi di polizia locale numericamente ben al di sotto rispetto alle reali necessità. Se Caldironi, dun-

que, oppone il gran rifiuto, il sindaco di Russi Vanicelli getta invece acqua sul fuoco: "Spero che il comandante partecipi all'incontro del 7, per far pesare più efficacemente la

sua posizione, mentre smentisco categoricamente che si stia lavorando per realizzare un corpo unico". Ma anche altri dirigenti storcono il naso, e tra i diretti interessati si avvertono

forti i primi mal di pancia. Già a partire dalla gestione dell'ufficio contravvenzioni. Non manca chi ricorda che partire proprio da questo progetto non rappresenta di certo un

bel segnale rispetto all'immagine di una polizia locale che si vuole sempre più impegnata sul fronte della prevenzione. Un ufficio, inoltre, che prima ancora di aprire i suoi sportelli dovrà risolvere ben più di un nodo. Il primo, non trascurabile, sul capitolo contenziosi. Se Russi e Alfonsine fanno direttamente capo al Giudice di pace di Ravenna, gli altri comuni della Bassa si devono invece riferire a Lugo. E inoltre, come ottenere un'uniformità di comportamenti tra i diversi comandi? Insomma, dicono quasi all'unanimità i comandanti, si sta lavorando bene, e non si capisce perché rispolverare proprio ora un progetto di unificazione che ha mosso i primi passi quasi due anni fa.

Si delinea uno scenario in cui due dei cinque attuali comandanti (Rossetti per Alfonsine e Caldironi per Russi), sono in procinto di lasciare per il pensionamento; un dirigente, Silvia Ferretti, di Massa Lombarda, con un semplice contratto amministrativo e Faccani (comandante a Bagnacavallo), che si occupa della Protezione civile. Forse, si lascia intendere nei corridoi, che si stia preparando la stoffa per realizzare il vestito ad un super comandante da insediare sotto la Rocca?

Il comandante di Russi esce dal tavolo del comitato Municipale: no al corpo unico



A pagina 21

SOTTOPASSO FERROVIARIO

Bedeschi (Fi) ha fatto un sopralluogo e ha ascoltato i cittadini «Sì, ho visto che i lavori sono partiti ma dove sono gli operai?»

Cultura

Sinfonica e prosa
via al Rossini
Musica jazz al Sax pub

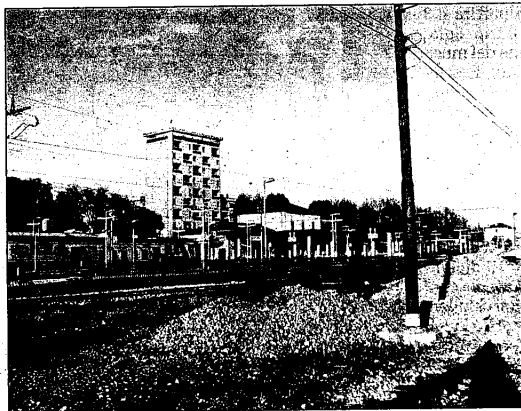
PAGINA 36

Il cantiere abbandonato

Ma l'assessore tranquillizza: «Tutto pronto entro 8 mesi»

«I lavori di realizzazione del sottopasso sono partiti, stanno procedendo secondo la tabella di marcia e dovrebbero concludersi entro la metà del 2007». E' quanto afferma l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli riguardo all'intervento che da tempo le Ferrovie dello Stato si sono impegnate a realizzare per dotare di un sottopasso la stazione ferroviaria lughese. Il sottopasso sarà ciclopeditonale e consisterà nel prolungamento dell'attuale galleria di collegamento tra i binari fino a raggiungere il quartiere Madonna delle Stuoie, che in questo modo verrà collegato, almeno per i pedoni e le biciclette, con il resto della città. Un intervento annunciato da tempo, a favore del quale il Comune di Lugo ha già contribuito con i 500mila euro concordati con le Ferrovie. Fatto sta che la partenza dei lavori è stata più volte rinviata da parte dell'ente ferroviario e a tutt'oggi molti cittadini affermano di non vedere alcun lavoro in corso nell'area della stazione. L'assessore Valgimigli però tranquillizza: «I lavori sono in corso già da qualche

settimana: forse, nella fase attuale, sono pochi visibili, visto che si sta lavorando nella parte sotterranea, per il collocamento dei ponteggi di sostegno ai binari. Il sottopasso, che collegherà il piazzale antistante alla stazione con il quartiere Madonna delle Stuoie, sfociando in un'area di proprietà delle Ferrovie, dovrebbe essere pronto entro circa 6-8 mesi». Ma il consigliere comunale e provinciale di Forza Italia Cesare Bedeschi non ci sta, e sostiene che i lavori per il sottopasso non procedono. Tant'è che, nei giorni scorsi, Bedeschi si è recato sul luogo, per prendere visione dello stato dei lavori e «fugare ogni dubbio». «Ho potuto constatare che il cantiere è stato aperto (foto), e c'è segno di un primo inizio dei lavori - ha detto Bedeschi - ma attualmente il cantiere risulta del tutto abbandonato, insomma nessuno ci sta lavorando. Ci sono i segni dei sondaggi nel terreno, alcuni cumuli di pietre, la recinzione e un sostegno collocato al binario 6, probabilmente per eseguire i lavori sotto terra senza impedire il passaggio del treno. Ma null'altro



si muove, non si vedono operai né macchinari in azione. C'è poi la testimonianza di un uomo di fiducia della famiglia Guidani, proprietaria dell'area adiacente, della quale si prende cura. Questo signore afferma di aver visto gli operai al lavoro per un giorno e mezzo oltre un mese fa, ma di non aver visto più nessuno al la-

voro nel periodo successivo. Insomma, i lavori sono fermi. Quanto alle gru che si vedono nella zona, sono semplicemente le gru di un deposito che ha sede nell'area Guidani, quindi non c'entrano nulla con l'intervento del sottopasso. Che, ripeto, a tutt'oggi è fermo».

Lorenza Montanari

LIONS Il nuovo presidente parla della raccolta di fondi e di occhiali

Il buio si può combattere

Parte a Lugo la campagna per sconfiggere la cecità

E' un fitto calendario di iniziative umanitarie quello approntato dal Lions Club di Lugo per l'anno 2006/07, recentemente inaugurato con un meeting a Monte del Re, vicino a Dozza Imolese. Nel corso della serata, a cui hanno presenziato anche il sindaco Raffaele Cortesi e il governatore distrettuale Lions Elio Angelini, si è ufficialmente insediato il nuovo presidente del Lions lughese Giacomo Sebastiani (in piedi nella foto), manager dell'azienda Madel di Cotignola, che ha illustrato il programma dell'«anno lionistico» appena iniziato, che segna tra l'altro il 50° anniversario della fondazione del Lions di Lugo. «In linea con lo spirito del club - ha detto Sebastiani - l'anno sarà dedicato a portare avanti numerosi progetti a scopo benefico». Tra questi, spicca la campagna per sconfiggere la cecità nel mondo, a cui il Lions di Lugo aderisce tramite una raccolta fondi finalizzata a contribuire al miglioramento delle cure per chi rischia di perdere la vista, alle «banche degli occhi», al servizio nazionale «cani guida», alla realizzazione di «libri parlanti». A tal fine, il club collocherà in vari luoghi una cassetta per la raccolta delle offerte. A Lugo è possibile aderire anche

alla raccolta degli occhiali usati, che il Lions provvede ad inviare nelle zone più povere del mondo, dove è difficile anche possedere un paio di occhiali. Tra le altre iniziative previste si svolgerà la premiazione dei poster realizzati dagli studenti lughesi sul tema della pace, e verrà portato avanti il progetto di educazio-

ne stradale anche con un convegno sulla sicurezza dei bambini in auto. «Sono orgoglioso - ha detto il sindaco - che a Lugo ci siano persone così attente sia alla nostra città che ai problemi del mondo. E' peculiarità della nostra terra il saper offrire aiuto a chi ne ha bisogno».

Lm.



UNA MESSA PER DON CARLO

Sabato 4 novembre, alle 17, nella Chiesa del Carmine si celebra una Santa Messa in memoria di don Carlo Marabini. Durante la funzione vengono eseguiti brani per soli, coro ed orchestra di Lorenzo Perosi e Georg Friedrich Handel. Alle 18.30 "Missa pro defunctis di Mozart" (Requiem K 626, edizione di Lipsia 1800). Soprano Paola Cigna, contralto Maria Luce Erard, tenore Patrizio Saudelli, basso Luca Gallo. Coro ed orchestra "Fabio da Bologna" per la direzione di Alessandra Mazzanti.

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

OGGETTO:

Revisione dell'Albo Comunale delle forme associative. Anno 2007

Visto l'art. 15 del Regolamento per, la concessione di patrocini, collaborazione e contributi approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 24.02.2000 esecutiva ai sensi di legge,

SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale procederà alla revisione dell'Albo Comunale delle Forme associative mediante apertura dei termini dal 1/11/2006 al 30/11/2006.

Le Associazioni interessate potranno presentare domanda utilizzando apposito modulo, da ritirare presso il Servizio Attività Amministrative e Segreteria dell'Area Servizi Sociali e Culturali e da consegnare poi, adeguatamente compilato, allo stesso Servizio.

Le Associazioni che risultano essere già iscritte e che non abbiano subito alcuna variazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta non dovranno presentare un'ulteriore domanda.

Si invitano quindi le Associazioni già iscritte all'Albo a comunicare ogni variazione intercorsa in merito alla natura giuridica e all'attività svolta.

Per eventuali informazioni contattare il Servizio Attività Amministrative e Segreteria Area Servizi Sociali e Culturali, C.so Garibaldi, 62 - Lugo - Tel. 0545.38421 - 38423

IL COORDINATORE OPERATIVO
Dott.ssa Enrica Bedeschi

CULTURA

Venerdì al Sax pub i migliori musicisti della regione
A fare da "contorno" mostre fotografiche e di pittura

Musica jazz protagonista

L'assessore Barberini: «Lugo diventa città d'arte»

Riflettori accesi sulla 'Lugo by night': nel prossimo futuro, infatti, c'è una Lugo non solo attiva e attraente di giorno, ma anche viva e stuzzicante nelle ore serali, con proposte che inducano la gente ad uscire di casa e a trascorrere qualche ora all'insegna del relax e della buona musica, proprio come accade in molte grandi città. Il primo 'esperimento' porta la firma di Luigi Pini, che gestisce lo 'storico' Bar Marcello in piazza della Repubblica ma anche il locale al piano superiore, ovvero il Sax Pub, dove la musica è spesso di casa. Per avvicinare le serate lughesi, Pini ha scelto il jazz, e l'idea ha conquistato l'assessore alla cultura Giovanni Barberini, che, nel corso della presentazione della rassegna, a cui hanno partecipato anche Pini e il direttore artistico Matteo Zaccherini, ha affermato: «La rassegna del Sax Pub è indubbiamente di alta qualità, in quanto ne saranno protagonisti i migliori jazzisti a livello regionale. Infine, questa iniziativa va nella direzione di una Lugo sempre più 'viva', non solo 'città mercato' ma anche 'città d'arte'. L'obiettivo è di trasformare il Sax Pub in un vero e proprio

'jazz club', punto di riferimento per gli appassionati di questo genere musicale. Gli appuntamenti finora previsti sono tutti all'insegna del 'trio' e dell'improvvisazione, con un occhio attento anche al blues, e si svolgeranno tutti di venerdì. Si partirà il 3 novembre con il trio 'Sofa', nuova formazione del musicista lughese Guido Facchini, arrangiatore del Quintorigo, poi, il 10 novembre, sarà la volta del Teo Ciavarella Trio, che segna un nuovo ritorno del celebre pianista al Sax Pub. Il 24 novembre suoneranno i Blue Sky Trio, l'8 dicembre il Blue Train Trio, con Vince Vallicelli alla batteria (foto), il 15 dicembre il Michele Francesconi Trio, e la rassegna si chiuderà il 22 dicembre con il Matteo Zaccherini Trio, nuova formazione del giovane pianista solarolese direttore artistico della rassegna. A fare da cornice alla musica saranno la fotografia e la pittura, con, dal 3 novembre, una mostra fotografica di Roberto Cornacchia, seguita da una mostra di pittura di Piero Dosi e da un'esposizione fotografica sempre di Cornacchia dedicata all'eccentrico personaggio lughese 'Cece'.

Lorenza Montanari



ROSSINI

Stagione sinfonica e prosa al via a teatro

Prendono il via questo fine settimana al teatro Rossini sia la stagione di prosa sia quella sinfonica. Il 3 novembre alle 20.30 inizia la Stagione sinfonica con un tufo nel pieno Ottocento romantico di Brahms e Martucci. Il programma prevede l'esecuzione della Quarta Sinfonia in mi minore di Brahms che sarà eseguita dall'orchestra della Fondazione Arturo Toscanini diretta da Paolo Arrivabeni. Per quanto riguarda la prosa si parte sabato 4 novembre con "Finale di partita" di Samuel Beckett con Tommaso Cardarelli e Alessandro Albertin. Considerato un classico del teatro contemporaneo, Finale di partita è riconosciuto come il maggior lavoro teatrale di Beckett e uno dei più significativi di tutta la sua opera.

Inaugurazione della piscina comunale

Sabato 4 novembre ha riaperto la piscina comunale di piazza-le Veterani dello Sport. L'inaugurazione ufficiale della struttura però è prevista per il 15 di domenica 5 novembre.

Trasferimento del commissariato in vista?

Nuove ipotesi di trasferimento per il commissariato di Lugo. La possibilità è emersa nel corso dell'incontro che ha coinvolto nei giorni scorsi Herrol Benedetti, nuovo segretario provinciale generale del Sulp (sindacato italiano lavoratori Polizia), e il sindaco Raffaele Cortesi. Sul tavolo sono apparsi i problemi di sempre: carenze di organico per commissariato e polizia stradale, parco macchine insufficiente e sede "angusta con spazi risicati e poco fruibile per i cittadini". Cortesi che ha sottolineato "l'importanza di una collaborazione sempre più ampia con le forze di polizia presenti sul territorio al fine di migliorare la sicurezza della collettività", ha avanzato l'ipotesi di un possibile trasferimento del commissariato nella sua vecchia sede, quella di via Risorgimento ancora interessata dai lavori di ristrutturazione. E per renderla più efficace inoltre "ha garantito", spiega Benedetti, "un prossimo incontro con il Questore Fulvio Della Rocca per interessarlo circa tali progetti".